

Ruolo e funzioni del Nucleo Interno di Valutazione

DPR 80/2013, Art. 6 Procedimento di valutazione

1. (...) il procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche si sviluppa, in modo da valorizzare il ruolo delle scuole nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dalla conferenza di cui all'articolo 2, comma 5, nelle seguenti fasi, ed è assicurato nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili in base al piano di riparto del Fondo di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, a decorrere dall'anno 2013:

a) autovalutazione delle istituzioni scolastiche:

1) analisi e verifica del proprio servizio sulla base dei dati resi disponibili dal sistema informativo del Ministero, delle rilevazioni sugli apprendimenti e delle elaborazioni sul valore aggiunto restituite dall'Invalsi, oltre a ulteriori elementi significativi integrati dalla stessa scuola;

2) elaborazione di un rapporto di autovalutazione in formato elettronico, secondo un quadro di riferimento predisposto dall'Invalsi, e formulazione di un piano di miglioramento;

In queste prospettive spetta al Nucleo Interno di Valutazione, nel suo ruolo di collaborazione con il SVN, di:

- Predisporre le azioni perché si realizzi appieno una efficace e continuo processo di Autovalutazione d' Istituto;
- Predisporre un Piano di Miglioramento (PdM) e sostenerne la sua piena realizzazione;
- Verifica in itinere l'attuazione del PdM e la validità delle azioni messe in atto, provvedendo ,quando se ne verifichi la necessità, alla sua revisione e ricalibra tura;
- Diffondere nella scuola la cultura della valutazione in un processo di miglioramento continuo;
- Condividere dati, risultati, azioni con tutte le componenti scolastiche, in un contesto di Rendicontazione sociale, così come previsto dal DPR 80/13.